Organizzazione Didattica

La Scuola ha durata di 2 anni e comporta l'acquisizione di 120 CFU (Crediti Formativi Universitari) attraverso la frequenza di lezioni frontali e attività pratiche guidate.
La didattica è concentrata in 11 cicli di 1 settimana al mese, distribuiti nell'anno accademico. L'obbligo di frequenza è pari al 70% delle ore a calendario.
In ciascuna settimana, è previsto un "Laboratorio interdisciplinare", sia al primo sia al secondo anno, quale percorso guidato alla progettazione e alla individuazione di risposte tecnicamente corrette, culturalmente consapevoli, coerenti con le norme vigenti in materia e attente alle molte istanze della tutela, della conservazione, dell'uso, della sostenibilità ambientale, del miglioramento sismico e della valorizzazione.





La Scuola ha formato, fin dalla sua fondazione, numerosi studenti provenienti da altre nazioni europee ma anche da Sud America e Asia. Alcuni di essi sono giunti a Genova supportati da programmi di scambio didattico (Erasmus), da accordi inter-governativi, da borse di studio italiane o dei loro paesi di origine o, in parallelo a rapporti di collaborazione istituiti tra l'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori di Genova e altri Ordini all'estero (es. Ordine degli Architetti di Hanoi - Vietnam).

Requisiti e Prove d'Accesso

REQUISITI DI ACCESSO:
laurea specialistica o magistrale - classe Architettura e Ingegneria Edile (4/S - LM/4), laurea specialistica o magistrale - classi Archeologia (2/S), Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (10/S), Conservazione e Restauro del Patrimonio Storico-Artistico (12/S) e Storia dell'Arte (95/S).

POSTI DISPONIBILI: 20

DURATA DEGLI STUDI:
2 anni - 120 CFU (crediti formativi universitari)

TITOLO RILASCIATO:
"Diploma di Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio"

BANDO DI CONCORSO:
il bando sarà pubblicato nel mese di agosto e scadrà indicativamente intorno alla fine di settembre.
Bando disponibile su:
hiip://www.studenti.unige.it/postlaurea/specializzazione/umanistica

ESAME DI AMMISSIONE:
l'accesso alla scuola è regolato da un esame di ammissione consistente in una prova scritta e in una orale.
La selezione avviene generalmente nella seconda metà di ottobre, come indicato sul bando.



Università di Genova

SSBAP

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio



Conservare il Patrimonio Culturale per Vivere un Futuro Migliore

Stradone Sant'Agostino 37
16123 Genova (Italia)
https://architettura.unige.it/ssba
Tel: +39 010 209 5808
email: scuolarm@arch.unige.it
seguici su Facebook

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

Compiti istituzionali della Scuola

La Scuola di Specializzazione, attiva a Genova dal 1994, forma specialisti di alto profilo nello studio, la tutela, la conservazione, il restauro, la gestione e la valorizzazione del patrimonio architettonico, dai monumenti, ai centri storici, al paesaggio costruito.
Il restauro architettonico è una professione in continua espansione in cui sono attivi esperti di varie discipline e operatori specializzati in tecniche di alta complessità: rilevatori, analisti, chimici, strutturisti, storici e altri ancora.
I manufatti coinvolti costituiscono un insieme straordinariamente ricco di variazioni storiche, costruttive, formali che sfuggono al dominio di una sola disciplina o di singoli saperi tecnici.





Attività e Ricerca

Le attività pratiche sono svolte su edifici storici liguri e presso cantieri della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria, con il supporto del Laboratorio MARSC (Metodiche Analitiche per il Restauro e la Storia del Costruito).
Negli ultimi anni accademici, a titolo esemplificativo, le attività della Scuola, si sono concentrate sul complesso storico monumentale dell' "Albergo dei Poveri" di Genova costruito nella seconda metà del XVII Secolo, e sul "Palazzo Belimbau" (XVII Secolo), di proprietà dell'Università degli Studi di Genova.
Una specifica convenzione con l'Archivio di Stato di Genova consente agli specializzandi di acquisire le tecniche rigorose di analisi delle fonti archivistiche e documentarie.
È stata attivata una convenzione di collaborazione con il Segretariato Regionale MiBACT per la Liguria in ambito didattico e di ricerca nel settore della legislazione, della conoscenza e della programmazione, catalogazione, gestione e monitoraggio dei beni culturali.

Profilo tecnico degli specializzati

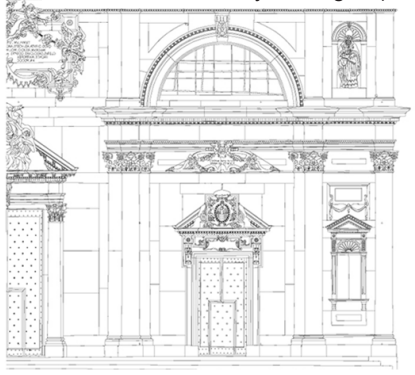
La Scuola fornisce conoscenze, competenze e abilità per svolgere e controllare le principali tecniche di analisi e di diagnosi non distruttive sulla consistenza delle architetture esistenti (soprattutto di origine pre-industriale), con particolare attenzione a:

- le indagini documentali e archivistiche;
- il rilievo architettonico e metrico rigoroso;
- la caratterizzazione chimico-fisica, mineralogico-petrografica e tecnico-meccanica dei materiali;
- le analisi delle caratteristiche spaziali e morfologiche dei manufatti;
- l'esame delle tecniche costruttive;
- l'analisi e la diagnosi non distruttiva dei fenomeni di degrado e di alterazione dei materiali, dei dissesti strutturali e delle condizioni ambientali dei manufatti storici;
- il comportamento termico degli edifici e il risparmio di risorse.

Le competenze acquisibili riguardano inoltre:

- il coordinamento e l'esecuzione e degli interventi sull'esistente;
- la predisposizione dei progetti preliminare, definitivo e esecutivo;
- la gestione del processo di restauro, dal progetto al cantiere e al collaudo dei lavori;
- la gestione del bene restaurato (manutenzione, modi d'uso e conservazione programmata).





Aperture nazionali e internazionali

La Scuola ha rapporti con Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, nel campo della tutela dei Beni Culturali.

Rapporti in Italia:

- MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) e sue articolazioni territoriali
- ISCR (Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro)
- OPD Firenze (Opificio delle Pietre Dure)
- CNR Firenze (Centro di Studio sulle Cause di Deperimento e Metodi di Conservazione delle Opere d'Arte)
- ILC-CNR (Istituto di Linguistica Computazionale Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa di Genova)

Altre istituzioni e associazioni attive nel settore della conservazione:

- DO.CO.MO.MO. Italia (DOcumentation and COnservation of buildings, sites and neighbourhoods of the Modern MOvement) e DO.CO.MO.MO. International
- ASSORESTAURO (Associazione Italiana Restauro Architettonico, Artistico, Archeologico)
- ICCROM – Roma (International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property)
- CNI UNESCO – Roma (Commissione Nazionale Italiana per l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura)

All'estero:

- EAAE (European Association for Architectural Education)
- ENHSA (European Network of Heads of Schools of Architecture)
- Artesis College Antwerp (Belgium)
- NUS – National University of Singapore
- School of Architecture, Civil Engineering and Landscape Architecture UCD – University College Dublin (Ireland)
- "Ion Mincu University of Architecture and Urbanism" Bucharest (Romania)
- University of Hasselt (Belgium)
- Technical University of Prague (Czech Republic)